



Protocollo 19350

del 09/05/2014

Oggetto: canoni relativi a concessioni demaniali marittime con finalità turistico - ricreative e per le strutture destinate alla nautica da diporto. **Adempimenti anno 2014.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEMANIO

Visto

- l'articolo 03 comma 1 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400 (*Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi alle concessioni demaniali marittime*), convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494, così come sostituito dall'articolo 1, comma 251, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*) nel quale sono determinate le nuove categorie di classificazione e di misura del canone per concessioni demaniali marittime con finalità turistico - ricreative;
- in particolare il comma 251 dell'articolo 1 della citata legge n. 296/2006 in cui tra l'altro si stabilisce che dette aree demaniali sono classificate nella **categoria A (alta valenza turistica)** e nella **categoria B (normale valenza)**; l'accertamento dei requisiti di alta e normale valenza turistica **è riservato alle Regioni**;

Dato atto che

- **la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013**, nell'approvare, dal comma 114 al 130 dell'art. 1, disposizioni in materia di imposta sulle concessioni demaniali marittime e in particolare di concessioni aventi finalità turistico - ricreative, in considerazione di una più dettagliata valenza turistica delle zone costiere campane, nell'ambito della **categoria B - normale valenza turistica**, ha previsto due sottocategorie, la **B1 "ordinaria valenza turistica"** e la **B2 "limitata valenza turistica"**;

Visto

- **Il Decreto Dirigenziale n. 125 del 29/11/2013**, emanato dalla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, con cui è stato approvata l'elenco graduato (classificazione) dei comuni costieri secondo le modalità di cui al comma 120 della legge regionale n. 5 del 2013;

Richiamati in particolare

- I commi 121,122,123 e 124 della summenzionata legge regionale, con cui sono state stabilite le singole aliquote dell'imposta regionale (addizionale) dei canoni demaniali marittimi;

Accertato che

- A seguito dell'approvazione del Decreto Dirigenziale n. 125 del 29/11/2013, il comune di Capaccio è stato classificato nella **categoria A (alta valenza turistica)**;

Vista

- La circolare n. 62 del 16/12/2013 M/INFO/PORTI/13890 - Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti con cui sono state aggiornate le misure unitarie dei **canoni annui relativi alle concessioni demaniali marittime per l'anno 2014**;

Visto

- L'avviso a firma del responsabile dell'ufficio demanio del 10/04/2014 prot. 11148;

Vista

- L'ordinanza cautelare n. 381/2014, depositata dal Tribunale Amministrativo Regionale della Campania in merito al ricorso NGR 706/2014;

Visto

- Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania – sede di Salerno, notificato al comune di Capaccio il giorno 24/04/2014, promosso da numerosi titolari di concessioni demaniali marittime insistenti nel comune di Capaccio per l'ottenimento dell'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, dell'atto dirigenziale a firma del responsabile dell'ufficio demanio del 10/04/2014 prot. 11148 nonché del Decreto Dirigenziale n. 125 del 29/11/2013;

Richiamata

- la circolare dell'Agenzia del Demanio- Ministero dei Trasporti MFCAM/BD 13841 del 26/10/2011, con cui è stata ribadita la competenza dell'ente gestore (comune), ai sensi e per gli effetti degli artt. 104 e 105 del Dlgs 112/98, in materia di determinazione, riscossione, rateizzazione e conguagli dei canoni demaniali marittimi;

Tutto ciò premesso

RENDE NOTO

Nelle more di definizione dei suindicati giudizi pendenti, l'applicazione per l'anno 2014, **salvo conguaglio e conseguente applicazione dei dovuti interessi legali**, del canone provvisorio **nella stessa misura del canone demaniale 2013, aumentato dell'addizionale regionale calcolata al 25%**.

Entro 15 giorni dal presente avviso, i concessionari dovranno far pervenire all'ufficio demanio:

1. copia (in originale) della ricevuta di pagamento,
2. documentazione attestante la validità della cauzione ex art. 17 del Regolamento per l'Esecuzione al Codice della Navigazione (polizza fideiussoria attestato di categoria ecc.).

SI PRECISA

Che unitamente al pagamento del canone demaniale, **il concessionario è tenuto**, ai sensi e per gli effetti della delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 19/06/2012 *“Regolamento per la disciplina delle funzioni del demanio marittimo”* **a fornire la documentazione necessaria attestante la regolarità tributaria riferita a tasse ed imposte comunali**.

Qualora il concessionario non abbia ancora provveduto in tal senso, **è tenuto a regolarizzare**, nello stesso lasso di tempo sopra indicato per il pagamento del canone demaniale marittimo, la propria posizione debitoria nei confronti del comune di Capaccio, **pena l'avvio** delle procedure di decadenza della concessione demaniale marittima.

Della residenza municipale 09/05/2014

Il Responsabile Del Servizio
f.to
avv. Rosario Catarozzi